



**MAG MUTUA PER L'AUTOGESTIONE
COOPERATIVA SOCIALE**

CODICE ETICO

Sommario

Presentazione della struttura	3
La mission di Mag Verona	3
1. Principi Generali in riferimento al decreto leg.vo n. 231/2001.....	4
1.1. Premessa	4
1.2. Finalità del Codice Etico.....	4
1.3. Destinatari/e del Codice Etico	4
1.4. Valore contrattuale del Codice Etico	4
1.5. Impegno per l'applicazione, la diffusione, l'aggiornamento del Codice Etico	4
1.6. Obbligo di consiglieri e consigliere, socie e soci, dipendenti, collaboratori e collaboratrici	5
1.7. Attuazione e controllo	5
1.8. Principi guida ed etici di riferimento	5
2. Dichiarazione d'intenti e regole comportamentali verso terzi	6
2.1 Rapporti con socie i che hanno istaurato un rapporto di lavoro di tipo subordinato e dipendenti	6
2. 2 Obblighi	6
2.3. Rapporti con i clienti e i fornitori, consulenti esterni.....	7
2.4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione	7
2.5. Rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo	7
3. Linee di condotta da seguire nei processi e nelle attività sensibili	7
4. Vigilanza sull'applicazione del codice etico	8
4.1. Organismo di Vigilanza - OdV	8
4.2. Obblighi di informazione	9
4.3. Violazioni	9

Presentazione della struttura

Mag Società Mutua per l'Autogestione nasce a Verona nel 1978 sulla scia di tante esperienze di autogestione che si costituiscono in Italia nel lavoro industriale, in agricoltura e nei servizi. La Mag nasce come Società di Mutuo Soccorso in base a una legge del 1886 per iniziativa delle prime *cooperative di lavoro, nate da fabbriche in crisi e da esperienze di occupazione di terre incolte*, unitamente all'apporto di un gruppo di cittadini/e che si associano nella struttura Mag mettendo a disposizione anche diverse competenze professionali. Nel percorso della Mag Mutua per l'Autogestione nasce nel 1982 la Cooperativa Mag Servizi con lo scopo di promuovere e accompagnare, con consulenze tecnico-professionali, la nascita e lo sviluppo di imprese associative, condotte con il metodo dell'autogestione. Le due realtà operano in vari settori: *agricoltura biologica, accoglienza, cura e inserimento lavorativo dei soggetti deboli, servizi socio-sanitari alla persona, produzione e commercializzazione di prodotti artigianali e industriali, servizi tecnici e ausiliari, educazione e animazione, commercio equo e solidale, servizi al territorio, ricreazione, cultura e arte, finanza etica*. Le 2 strutture Mag – in relazione - si propongono – inoltre - come *luogo di ascolto, di orientamento, di formazione e accompagnamento per uomini e donne – neodiplomati/laureati (anche molto scolarizzati) in cerca di prima occupazione; disoccupati/e alla ricerca di un nuovo lavoro, anche nelle diverse forme dell'autoimpiego; occupati/e che vogliono acquisire nuove competenze e necessitano di assistenza personalizzata*.

Grazie a questo lavoro di accompagnamento e assistenza personalizzata le due strutture Mag hanno potuto:

- accogliere negli anni numerosi stage e tirocini, anche all'interno di progetti nazionali e transnazionali e contribuire alla nascita di una miriade di imprese sociali;
- definire un kit di pratiche, procedure e strumenti per l'accompagnamento al lavoro frutto di radicate esperienze di rete con i Centri per l'Impiego di Verona e Provincia, con enti di formazione professionale e con Istituti Secondari Superiori;
- mettere a punto un sistema per la rilevazione e valutazione delle competenze collegate a profili emergenti dell'impresa sociale locale da utilizzare ai fini di - processi di selezione e ricollocamento delle risorse umane nel sistema della cooperazione.

Mag Società Mutua per l'Autogestione svolge attività di Formazione Continua nell'ambito di programmi del Fondo Sociale Europeo su autoimprenditorialità (corsi di fundraising, marketing sociale, consulenza all'avvio ed allo sviluppo di nuovi rami d'impresa) e percorsi di coprogettazione dei servizi di cura per il terzo settore, anche tramite l'accreditamento nell'Elenco Regionale della Regione Veneto degli organismi di formazione al numero A0249.

La mission di Mag Verona

"Mag Verona crede nella possibilità di costruire una società più equa e più libera in cui tutti/e abbiano la possibilità di essere protagonisti/e e responsabili della propria esistenza.

Ritiene che l'economia debba essere a servizio delle donne e degli uomini che attraverso il lavoro autogestito ed autorganizzato possano realizzare le proprie aspirazioni con creatività.

Il pensiero unico e il profitto fine a se stesso, da perseguire ad ogni costo, sono tra i maggiori fattori che contribuiscono al deterioramento delle relazioni e delle reti di fiducia che sono il presupposto per una positiva vivibilità e per una riaggiornata coesione sociale

Mag Verona, per contribuire alla crescita sociale, lavorativa e culturale, attua da oltre 35 anni nuove forme di economia attraverso la promozione dell'auto-imprenditorialità, la diffusione della cultura della

partecipazione, della responsabilità e della sussidiarietà, costruendo nuove possibilità con quanti e quante ne condividono l'ispirazione e le pratiche."

1. Principi Generali in riferimento al decreto leg.vo n. 231/2001

1.1. Premessa

MAG MUTUA PER L'AUTOGESTIONE COOPERATIVA SOCIALE si è dotata di un Modello Organizzativo atto a prevenire i rischi di commissione dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001 e successive modifiche, e a limitarne eventuali impatti nel caso in cui venissero compiuti atti illeciti eludendo fraudolentemente lo stesso. Il presente Codice Etico è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla struttura.

1.2. Finalità del Codice Etico

Il Codice Etico definisce i principi etici rilevanti e le norme comportamentali ai fini della prevenzione dei reati ex D. Lgs. 231/2001 e contiene, nello specifico, l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità nei confronti dei "portatori d'interesse": socie e soci, collaboratrici, collaboratori, fornitori, clienti, utenti pubblici e privati e, più in generale, nei confronti del contesto sociale ed economico di riferimento.

1.3. Destinatari/e del Codice Etico

Le norme del presente Codice Etico sono vincolanti e si applicano a socie e soci lavoratori, dipendenti, collaboratori e collaboratrici, fornitori, clienti, utenti pubblici e privati, consulenti esterni. In nessuna circostanza la pretesa di agire nel perseguimento di un interesse o di un vantaggio per la MAG MUTUA PER L'AUTOGESTIONE Coop. Sociale può giustificare l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento.

1.4. Valore contrattuale del Codice Etico

L'osservanza delle norme del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali nei confronti di socie, soci, dipendenti, collaboratori e collaboratrici, fornitori, clienti, utenti pubblici e privati ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2104 e seguenti del Codice Civile. La violazione delle norme del presente Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con MAG MUTUA PER L'AUTOGESTIONE Cooperativa Sociale e sarà sanzionata in modo proporzionato alla gravità dell'infrazione commessa, in conformità con quanto previsto dal sistema disciplinare definito dal Modello Organizzativo, di cui il Codice Etico è parte integrante; fermo restando per i soci e le socie lavoratrici e i dipendenti il rispetto delle norme e delle disposizioni inerenti il CCNL applicato (ovvero il CCNL del Commercio e dei Servizi).

Le violazioni commesse da soggetti terzi saranno sanzionate secondo i criteri previsti nelle specifiche clausole (risolutive espresse e/o applicative di penali) introdotte nei contratti con i terzi, affinché questi operino nel rispetto del presente Codice Etico.

1.5. Impegno per l'applicazione, la diffusione, l'aggiornamento del Codice Etico

Il Codice Etico è portato a conoscenza di tutti i soggetti destinatari individuati. In particolare, MAG MUTUA garantisce, attraverso le competenti funzioni interne la massima diffusione del Codice Etico presso socie, soci, dipendenti, collaboratori e collaboratrici, fornitori, clienti, utenti pubblici e privati, al fine di agevolare la comprensione dei principi ispiratori. MAG MUTUA si assicura che tutti i destinatari e i portatori d'interesse siano pienamente edotti del Codice Etico e di tutti i suoi successivi

aggiornamenti, consentendo agli stessi destinatari di accedere ad ogni approfondimento e delucidazione.

MAG MUTUA rende pienamente fruibile il Codice, ricorrendo ad ogni modalità utile ad assicurarne la più ampia visibilità e pubblicità, alla citazione del Codice nelle clausole dei contratti di assunzione del personale e dei vari consulenti aziendali. MAG MUTUA è altresì impegnata ad adeguare i contenuti del Codice Etico all'evoluzione normativa, svolgere le opportune verifiche in presenza di notizie di violazioni delle norme adottate e applicare le sanzioni previste in caso di accertata violazione delle stesse.

1.6. Obbligo di consiglieri e consigliere, socie e soci, dipendenti, collaboratori e collaboratrici

A tutti i soggetti citati è richiesta la conoscenza dei principi guida e dei contenuti del presente Codice Etico e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta della propria funzione derivanti dalla Legge o da procedure interne e regolamenti interni. Le suddette figure, nello specifico, hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari a tali norme, principi e regolamenti;
- rivolgersi ai propri referenti e all'Organismo di Vigilanza per chiedere chiarimenti in merito alla loro applicazione;
- riferire all'Organismo di Vigilanza, con tempestività, possibili casi o richieste di violazione del Codice Etico;
- collaborare, se richiesto, nella verifica di eventuali violazioni;
- informare adeguatamente ogni terza parte circa l'esistenza del Codice Etico e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni.

1.7. Attuazione e controllo

L'Organismo di Vigilanza (OdV), istituito ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001, ha il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001, ivi compreso il Codice Etico, curandone l'aggiornamento. A tal fine, l'Organismo, predispone ed effettua iniziative di formazione differenziate secondo il ruolo e le responsabilità.

1.8. Principi guida ed etici di riferimento

- **DIALOGO COSTANTE** con le/ i responsabili delle imprese sociali e degli enti non profit accompagnati nei loro percorsi formativi e/o autoimprenditivi.
- **APPRENDIMENTO COSTANTE E APPORTO FORMATIVO** nei confronti dei soci e socie soci e dipendenti, collaboratori e collaboratrici che operano nella struttura e dei destinatari dei servizi in generale.
- **ATTENZIONE E COMPARTECIPAZIONE ATTIVA** alle politiche attive delle realtà associate, per una qualità delle scelte dei/delle loro responsabili.
- **RELAZIONE IMPRONTATA ALLO SCAMBIO MUTUALISTICO:** secondo l'antico principio cooperativistico della "porta aperta" gli associati e le associate contribuiscono al sostegno economico di MAG MUTUA, secondo le diverse possibilità ed in base ai servizi fruiti condividendo il patto mutualistico.
- **LEGALITÀ**, impegnandosi a rispettare le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali ed internazionali e le prassi generalmente riconosciute; inoltre, ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico affidatogli.
- **RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ** dando forma ed espressione pratica all'inventiva, alle sperimentazioni, alle capacità soggettive di pensare oltre il già conosciuto, valorizzando le risorse

del territorio, a partire dalla riconoscenza, dando corpo ad una economia per lo più locale che rivaluti la cura della vita, dell'ambiente, dei beni comuni; i saperi pratici, l'accoglienza di persone svantaggiate e migranti.

- **AMBIENTE, SALUTE E SICUREZZA**, impegnandosi per il rispetto dell'ambiente e della prevenzione e protezione dei rischi per la Salute e Sicurezza delle socie e soci e dipendenti, collaboratori e collaboratrici. A tal fine risponde ai requisiti richiesti dal D. Lgs. 81/2008, in materia di formazione, organizzazione, dispositivi sicurezza, verifiche e visite mediche.

2. Dichiarazione d'intenti e regole comportamentali verso terzi

In accordo ai principi etici dichiarati, in conformità a quanto previsto dalle linee guida della Regione Veneto in materia di servizi al lavoro, MAG MUTUA si impegna a contrastare:

- **comportamenti illeciti:** MAG MUTUA, in coerenza con i valori di onestà e trasparenza, si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare la commissione di illeciti grazie all'adozione del Modello Organizzativo. In particolare, vieta che siano corrisposte somme di denaro o esercitate altre forme di corruzione allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti alla struttura stessa.
- **conflitti di interesse:** MAG MUTUA non permette che chiunque operi nella struttura nell'offrire ed erogare **servizi formativi per il quale è accreditata dalla Regione Veneto** possa essere portatore di conflitti d'interesse con il proprio ruolo organizzativo. Questo vale sia nel caso in cui consigliere e consiglieri, socie e soci, dipendenti, collaboratori/trici, consulenti perseguano un interesse diverso dalla missione della MAG MUTUA o si avvantaggino personalmente di opportunità d'affari della stessa, sia nel caso in cui i rappresentanti dei clienti o dei fornitori, o della Pubblica Amministrazione, agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione.
- **corruzione:** non è consentito offrire/ricevere direttamente o indirettamente denaro, regali, o benefici di qualsiasi natura a titolo personale a/da dirigenti, funzionari o impiegati di clienti, fornitori, enti della Pubblica Amministrazione, Istituzioni Pubbliche o altre Organizzazioni allo scopo di trarre indebiti vantaggi privatistici.

2.1 Rapporti con socie i che hanno instaurato un rapporto di lavoro di tipo subordinato e dipendenti

Con le socie lavoratrici, i soci lavoratori e i dipendenti si instaurano regolari contratto di lavoro secondo quanto stabilito dalle norme di legge in materia e dai contratti collettivi di lavoro applicati; non è consentita alcuna forma di lavoro irregolare o in nero. Nel momento in cui inizia la collaborazione le socie, i soci, i dipendenti ricevono esaurienti informazioni riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi ed alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute, sicurezza e rispetto della privacy.

Gli stessi altresì devono accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal presente codice etico.

2.2 Obblighi

Le socie, i soci, i /le dipendenti, collaboratori e collaboratrici, sono tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza di cui al successivo punto 4 ogni violazione del Codice Etico da parte di colleghi, collaboratori e consulenti di cui vengano a conoscenza. MAG MUTUA predispone anche degli eventuali rapporti disciplinari a qualunque segnalazione infondata effettuata in malafede al fine di arrecare danno volontario a colleghi e/o collaboratori o segnalazioni fondate omesse.

2.3. Rapporti con i clienti e i fornitori, consulenti esterni

La professionalità, la competenza, la trasparenza e la correttezza rappresentano i principi guida che i destinatari del Codice sono tenuti a seguire nei loro rapporti con tutti i fornitori di servizi, lavori, materiali e prestazioni professionali. Ogni acquisizione di servizi, lavori, materiali o prestazioni professionali deve essere condotta con lealtà, riservatezza, diligenza, professionalità e imparzialità, da personale qualificato che si assume la responsabilità delle proprie valutazioni e dei propri giudizi.

È fatto altresì assoluto divieto:

- a) di offrire beni o servizi, in particolare sotto forma di denaro o utilità, ai consiglieri di amministrazione, ai responsabili di settore, al personale preposto alla redazione dei documenti contabili della cooperativa, ai revisori dei conti, nonché alle persone sottoposte alla direzione o vigilanza di uno dei soggetti appena indicati per indurli al compimento o all'omissione di atti in violazione degli obblighi inerenti al loro ufficio o dei loro obblighi di fedeltà, al fine di ottenere per sé e/o per la cooperativa informazioni riservate o qualsiasi beneficio diretto o indiretto;
- b) di accettare beni o servizi da soggetti esterni che implicino la violazione degli obblighi inerenti al proprio lavoro. Le informazioni acquisite nel corso di rapporti con i fornitori devono essere tenute strettamente riservate.

Nell'avviare relazioni commerciali con nuovi clienti e/o fornitori e nella gestione di quelle già in essere, è fatto divieto, sulla base delle informazioni pubbliche e/o disponibili nel rispetto delle normative vigenti, di instaurare e mantenere rapporti con soggetti:

- implicati in attività illecite, in modo particolare con quelle connesse ai reati di cui al D. Lgs 231/2001 e, comunque, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà ed affidabilità commerciale;
- che, anche in modo indiretto, tengono comportamenti non rispettosi della dignità umana e la personalità individuale e/o a violare i diritti fondamentali della persona (sfruttando il lavoro minorile, favorendo il traffico di migranti ovvero il turismo sessuale, ecc);
- che non rispettano le normative di salute e sicurezza dei lavoratori e, in generale tutte le regole contenute nel presente Codice Etico.

2.4. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con la Pubblica Amministrazione devono essere improntati alla massima trasparenza e correttezza. In particolare devono essere intrattenute le necessarie relazioni, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge, nonché in spirito di massima collaborazione con le amministrazioni dello stato, in Italia o in altri paesi.

È chiaramente vietato falsificare, alterare o omettere dati e/o informazioni al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per MAG MUTUA.

2.5. Rapporti con le autorità di vigilanza e di controllo

MAG MUTUA impronta i propri rapporti con tutte le autorità di vigilanza e di controllo (ad es: Ispettorato del lavoro, Ministero del lavoro, ULSS, Garante della Privacy, Regione Veneto, Enti Pubblici preposti) alla massima collaborazione e nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale, impegnandosi a dare sollecita esecuzione alle loro eventuali prescrizioni.

3. Linee di condotta da seguire nei processi e nelle attività sensibili

Analizzando ogni reato previsto dal D. Lgs 231/2001 in riferimento alle attività istituzionali di MAG MUTUA è emerso che gli illeciti potenzialmente realizzabili sono quelli individuati dalla analisi dei rischi e descritti nel Modello Organizzativo:

- Reati Corruttivi
- Truffe ai danni della Pubblica Amministrazione
- Frode informatica
- Reati inerenti Finanziamenti Pubblici
- Reati contro la personalità individuale
- Reati societari
- Reati in materia di Sicurezza del Lavoro
- Reati di ricettazione, riciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
- Reati informatici
- Reati in materia di violazione del diritto d'autore
- Reati Tributari

I reati prima indicati hanno evidenziato le seguenti aree a rischio:

- gestione dei rapporti con le autorità di vigilanza (Ispettorato del lavoro, Ministero del lavoro, ULSS, Garante della Privacy, Regione Veneto, Provincia di Verona, Comuni ecc);
- gestione degli adempimenti fiscali e rapporti con gli uffici tributari;
- gestione degli adempimenti in materia di risorse umane;
- gestione dei rapporti legali;
- gestione dei finanziamenti/contributi agevolati erogati da Stato, Regione Veneto o Comunità Europea, Comuni;
- predisposizione del bilancio d'esercizio, nonché delle situazioni patrimoniali in occasione di operazioni straordinarie;
- gestione della contabilità;
- approvvigionamento
- gestione del sistema di sicurezza sul lavoro;
- gestione sistema informatico;
- attività commerciale.

Le aree a rischio reato sopra identificate hanno costituito il punto di riferimento nella definizione di alcune procedure di controllo, che al fine di non incorrere nelle fattispecie dei reati individuati come potenzialmente realizzabili, hanno introdotto divieti, obblighi specifici e regole per poter attuare esclusivamente i comportamenti ritenuti eticamente corretti.

4. Vigilanza sull'applicazione del codice etico

4.1. Organismo di Vigilanza - OdV

All'Organismo di Vigilanza, costituito ai sensi del D.lgs. 231/2001, nominato dal Consiglio di Amministrazione della MAG MUTUA, spetta il compito di vigilare sull'attuazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e del Codice Etico, riferendo almeno annualmente al Consiglio di Gestione sui risultati della propria attività.

Per operare l'OdV si avvale delle strutture della società, previa richiesta ed autorizzazione del Consiglio di Amministrazione.

L'OdV è regolamentato nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Cooperativa, cui si fa qui espresso rimando.

4.2. Obblighi di informazione

Qualora i Soggetti vengano a conoscenza, anche per tramite di terze persone, di situazioni illegali o eticamente scorrette o potenzialmente illegali o scorrette, devono informare tempestivamente l'OdV; le segnalazioni potranno essere effettuate in forma scritta, orale, in via informatica, e dovranno essere raccolte ed archiviate a cura dell'Organismo di Vigilanza.

L'OdV agirà in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando altresì la riservatezza dell'identità degli stessi, fatti salvi gli eventuali obblighi di legge e la tutela dei diritti delle persone accusate erroneamente e/o in mala fede.

Tutte le segnalazioni saranno prontamente verificate dallo stesso OdV che, nei casi di accertata violazione del Codice Etico, ne darà notizia al CdA.

4.3. Violazioni

In caso di violazioni del Codice Etico, la MAG MUTUA adotta nei confronti dei Responsabili delle violazioni stesse - laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi della struttura e compatibilmente a quanto previsto nel quadro normativo vigente e dal sistema sanzionatorio previsto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo - provvedimenti disciplinari, che possono giungere sino all'allontanamento dalla società degli stessi responsabili.

Le infrazioni commesse da parte di soggetti terzi saranno sanzionate secondo i criteri indicati nella specifiche clausole contrattuali previste. La struttura, nei casi verificati di infrazione ai principi del Codice Etico che presentino altresì estremi di reato, si riserva di procedere giudizialmente nei confronti dei soggetti coinvolti.